



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL Settore Affari Generali

N. 98 del 14-06-2023

N. Generale 415 del 19-06-2023

Oggetto:	DETERMINA A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI ARREDI E SCHEDARI PER I SERVIZI DEMOGRAFICI TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO - ORDINE DI ACQUISTO SUL MEPA
-----------------	---

CIG: Z023B88FDD

Il Responsabile di Settore

Nominato con Determinazione Commissione Straordinaria n. 16 del 31/12/2021;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi;

Vista la Legge n. 241/90 e succ. m. e ii., ove all' art. 5 commi 1 e 2 dispone in tema di Responsabile del procedimento;

Vista l'allegata proposta n. 100 del 13-06-2023, che forma parte integrante del presente atto, del Responsabile del procedimento Enza Maniscalco;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi del disposto ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Tenuto conto della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Considerato che il sottoscritto non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale;

Accertato che sono state ripestate le misure e le prescrizioni previste dal P.T.P.C. T. 2021/2023, aggiornamento anno 2020 approvato con deliberazione di G.M. n. 28 del 29.03.2021;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 s.m.i., che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. 30/2000 s.m.i.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento comunale di Organizzazione degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

Di approvare la proposta del Responsabile del Procedimento Enza Maniscalco, indicata in premessa ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Attesa la propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998, si attesta la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa dell'atto ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii. e dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000.

San Giuseppe Jato, 14-06-2023

IL Responsabile del Settore

Enza Maniscalco

(Firmato digitalmente)



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore Affari Generali

1 SETTORE AFFARI GENERALI

Preliminare n. 100 del 13-06-2023

Oggetto:	DETERMINA A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI ARREDI E SCHEDARI PER I SERVIZI DEMOGRAFICI TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO - ORDINE DI ACQUISTO SUL MEPA
-----------------	---

Il Responsabile del procedimento

Considerato che si rende necessario lo svecchiamento degli arredi dell'ufficio di stato civile e dell'ufficio anagrafe ormai obsoleti e soprattutto, al fine di consentire la corretta conservazione in termini di sicurezza dei registri di stato civili nonché degli schedari contenenti le schedine AP5 individuali dell'anagrafe della popolazione, per le quali la normativa vigente ad oggi non ha previsto la dematerializzazione, l'acquisto dei seguenti arredi:

Ufficio Anagrafe

- n. 4 scrivanie dimensioni 160x80
- n. 1 banco front-office dimensioni 160
- n.4 cassettiere su ruote a tre cassetti
- n. 4 poltrone operative
- n. 2 armadi con ante cieche a battente dimensioni 180x45x 201h
- n. 4 armadi con ante cieche a battente dimensioni 180x 45x 160h
- n. 2 armadi con ante cieche a battente dimensioni 135x45x80h
- n. 1 mobile archiviazione schede in lamiera DC01 lucida spessore 0,8 mm – n. pezzi 15

Ufficio Stato civile

- n. 3 scrivanie dimensioni 160x80
- n. 3 cassettiere su ruote a tre cassetti
- n. 3 poltrone operative
- n. 1 banco front-office dimensioni 160
- n. 1 armadio metallico dimensioni 180x 200h
- n. 3 armadio metallico dimensioni 150x 200h

Ritenuto necessario con la presente, attivare la procedura per l'acquisto in essere, nonché

individuare le modalità di scelta del contraente in base al dettato normativo vigente;

Visti e Richiamati altresì:

- **l'art. 32**, comma 2), del D. Lgs. n. 50/2016 e [succ. mm.](#) e il., secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l'articolo 36**, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016 secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;
- **le Linee Guida n. 4**, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 10 marzo 2018 e successivamente con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;
- **l'art. 1, comma 1** della legge 11 settembre 2020, n. 120 così come modificato dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, pubblicato sulla GU n. 129 del 31 maggio 2021, secondo cui "al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
- **l'articolo 1, comma 2** della legge 11 settembre 2020, n. 120 così come modificato dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, pubblicato sulla GURI n. 129 del 31 maggio 2021, secondo cui, "fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del d.lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono ad "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- **l'articolo 1, comma 450**, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 130, dalla legge 145/2018 (Legge di bilancio per il 2019) dispone che: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure 1...]";
- l'articolo 1, comma 3 della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, quali l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, etc.....
Considerato che, alla luce del nuovo quadro normativo, quanto previsto dall' *articolo 1, comma 450*, della legge
Considerato altresì:
- l'importo che inerisce l'approvvigionamento dei suddetti arredi, trattandosi di servizi e forniture, rientra nei limiti previsti dal sub 2.1), punto 2), della lett. a) del comma 1 dell'art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, ovvero notevolmente inferiore a € 139.000, quindi è possibile procedere all'affidamento diretto dello stesso, ponendo come

criterio di selezione il minor prezzo di cui al comma 9-bis dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016, ricorrendo al MEPA poiché tale spesa supera l'importo di € 5.000,00;

- l'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione;
- il ricorso al mercato elettronico Consip consente nell'immediato l'individuazione, a parità di qualità di prodotto, del soggetto che offre il bene al prezzo più basso;
- è possibile effettuare acquisti attraverso il MEPA di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori tramite le modalità su evidenziate;

Dato atto altresì che, la modalità di scelta del contraente, per le ragioni precedentemente esposte è la seguente "ordine diretto d'acquisto (ODA) sul Mepa", evidenziando che detto utilizzo all'uopo presenta i seguenti benefici:

- riduzione dei costi del processo di acquisto e dei tempi di contrattazione;
- potenziale espansione della base dei fornitori, tale da permettere una facile individuazione di fornitori sempre più competitivi, e pertanto consentire di effettuare direttamente, mediante gli applicativi ivi presenti, una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al Mercato medesimo;
- accessibilità a fornitori abilitati che rispondono a standard comprovati di efficienza e affidabilità;
- facilità di confronto dei prodotti e trasparenza informativa, grazie all'utilizzo di cataloghi on line;
- possibilità di tracciare gli acquisti e controllare la spesa;

Tenuto conto:

- che l'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti diano corso alle procedure di affidamento di appalti e concessioni di valore inferiore alle soglie di cui all'art. 35 dello stesso decreto nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

- che L'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle Linee -guida n. 4, al paragrafo 3.6. specifica le condizioni di applicazione dello stesso principio di rotazione, mentre al paragrafo 3.7. chiarisce che:

a) il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente;

b) la stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

c) la motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;

Considerato:

- che il mercato di riferimento per la fornitura degli schedari per la conservazione delle schedine AP5 individuali dell'anagrafe della popolazione è caratterizzato da un'effettiva assenza di operatori economici, a fronte di particolari condizioni delle stesse;

- che a fronte di tale situazione, l'applicazione del principio di rotazione stabilito dall'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 agli OE coinvolti nella precedente procedura selettiva per l'affidamento del bene analogo a quello oggetto della presente procedura di affidamento diretto avrebbe determinato:

a) una estenuante ricerca di operatori economici coinvolgibili nell'indagine di mercato nonché un notevole ritardo nella fornitura degli arredi con ripercussioni sull'efficienza, efficacia ed economicità della Pubblica Amministrazione;

b) una conseguente riduzione della possibilità, per l'Amministrazione stessa, di rinvenire, tramite l'indagine di mercato la soluzione più idonea per le proprie esigenze;

- che, pertanto, l'Amministrazione ha deciso di derogare all'applicazione del principio di rotazione, sulla base di quanto previsto dalle Linee-guida Anac n. 4, avendo acquisito dall'indagine di mercato elementi che hanno dimostrato che il precedente affidatario di bene analogo a quello oggetto della presente procedura:

a) ha eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

b) presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

c) è in grado di provvedere alla fornitura degli schedari per la conservazione delle schedine AP5 individuali dell'anagrafe della popolazione, compatibili con le esigenze dell'Ente, ormai irreperibili sul mercato;

Acclarato che la verifica istruttoria finalizzata a reperire la fornitura del bene in esame, "arredi ufficio e schedari" e sulla base di un'indagine preliminare del mercato ed una prevalutazione volta ad identificare la platea dei potenziali affidatari, effettuata sul sito WWW.acciuistinrete.it, è stata reperita all'interno del Me.PA sempre gestito da CONSIP, la ditta **EFFEPI & CONTRACT s.r.l.**, l'unica in grado di fornire gli schedari per la conservazione delle schedine AP5 individuali dell'anagrafe della popolazione individuando nella stessa l'offerta più competitiva e congrua, con un rapporto prezzo/qualità più vantaggioso fra le offerte presenti sul mercato elettronico, idonea a soddisfare le esigenze poste in essere;

Valutato che le caratteristiche degli articoli richiesti oggetto della presente fornitura, risultano conformi alla no

Ritenuto opportuno affidare direttamente, ai sensi del soprarichiamato Decreto Legge, la fornitura dei beni in esame "arredi e mobili per ufficio", per una spesa complessiva di € 19.013,70 di cui € 15.585,00 di imponibile e € 3.428,70 per I.V.A. ai sensi di legge;

Visti altresì:

- a) *il Decreto legislativo n. 118/2011, e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"* che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli Enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- b) *il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4/2 al D.LGS. 118/2011, modificato dal D. Lgs. 126/2014;*
- c) *l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 "Impegno di spesa";*

Tenuto conto che, il principio della competenza finanziaria potenziata enunciato nell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/11, stabilisce che le spese sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui si perfeziona giuridicamente l'obbligazione, e si imputano all'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile (ossia all'esercizio in cui viene resa la fornitura o viene effettuata la prestazione);

Che per le finalità surriferite, risulta indispensabile all'uopo perfezionare giuridicamente l'obbligazione scaturente dal presente provvedimento mediante la formalizzare di apposito impegno di spesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del TUEL e del principio contabile applicato ali. 4/2 di cui al Decreto n. 118/2011 e [ss.mm.](#) e ii., e pertanto assumere apposito impegno di spesa;

Visti altresì:

Il t.u. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli artt. 107 e 192;
Il d.Lgs. n. 50/2016 "Nuovo Codice dei Contratti" e in particolare: l'art. 36 comma 2 lett. a);
Il D.lgs. n. 56/2017 c.d. Decreto correttivo;
il D.L. 77/2021;
Il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;
Il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei Servizi dell'Ente;
Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

argomentazioni di fatto e di diritto espresse in narrativa, che qui si intendono tutte riportate :

Di affidare, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 e delle Linee -guida n. 4, paragrafo 3.7., alla Ditta **EFFEPI & CONTRACT s.r.l.**, con sede legale in Palermo , **Via Giuseppe Sciuti n. 83/0, C.F./P. IVA 03815670827**, l'approvvigionamento degli arredi e schedari di cui alla scheda tecnica ed economica depositata agli atti di ufficio, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, mediante lo strumento dell'Ordine diretto di Acquisto (O.d.A.) prevista sulla piattaforma di eprocurement WWW.acquistinrete.it, da espletare tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.A., ai sensi e per gli effetti dall'art. 1, comma 130 della **legge 30 dicembre 2018, n. 145**;

di impegnare, a favore della surriferita Ditta, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato al 4/2 di cui al Decreto legislativo n. 118/2011, e [ss.mm.](#) la somma complessiva di **€ 19.013,70** I.V.A. inclusa al 22%, al codice di bilancio 01.07 - 2.02 (Cap 50180) del bilancio di previsione 2023 approvato con atto C.C. 12 del 30.03.2023;

Di prendere atto:

- **che**, il contratto di fornitura sarà concluso a tutti gli effetti tra l'Amm.ne contraente e il Fornitore, attraverso la procedura telematica O.D.A. MEPA, che verrà emesso nell'anno 2023 secondo le clausole essenziali nello stesso contenute;
- **che** si procederà successivamente alla numerazione del contratto/Ordinativo (generato dal sistema, firmato digitalmente dal Punto ordinante e caricato nella piattaforma Consip), e all'inserimento dello stesso nel registro degli ordinativi in uso con tutte le informazioni ivi richieste;
- **che** al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dalla legge n. 136/2010 e [ss. mm.](#) e ii., per la procedura di acquisto da espletare e' stato acquisito il codice identificativo Smart CIG. N. **Z023B88FDD** che sarà comunicato alla ditta di che trattasi e riportato rispettivamente in sede della rispettiva liquidazione sulla fattura emessa dalla ditta aggiudicataria, depositato in atti;
- **che** la Ditta di che trattasi risulta in regola con il versamento dei premi, accessori e contributi, nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L., come da certificazione DURC in corso di validità allegato al presente provvedimento;
- **che** relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari, la ditta aggiudicataria assume gli obblighi di "tracciabilità" dei flussi finanziari di cui all'art.3 comma 1, della Legge 13 agosto 2010, n.136 e [ss.mm.](#), e pertanto dovrà comunicare il conto corrente bancario o postale dedicato (anche in via non esclusiva) ove il Comune provvederà ad eseguire i pagamenti inerenti il contratto in oggetto, nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
- **che** e' stata acquisita la Dichiarazione sostitutiva "cause di esclusione art. 80, redatta dall'operatore economico in conformità all'art. 85 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., scaricata dalla piattaforma del M.e.P.A. di Consip S.p.A. e depositata agli atti di ufficio;
- **che** le caratteristiche degli articoli richiesti oggetto della presente fornitura, risultano conformi alla normativa europea nonché alle vigenti norme di legge e di sicurezza, sia per la qualità sia per le caratteristiche tecniche, ed in particolare a quanto previsto dall'art.34 del D.lgs n. 50/2016 e

pertanto conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) adottati con Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e dei mare dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28/01/2017 ed alle modifiche apportate dal medesimo Ministero con Decreto del 5 luglio 2019, come da certificazione fornita dall'operatore economico, a seguito richiesta e depositata agli atti di ufficio;

San Giuseppe Jato, 13-06-2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Enza Maniscalco

(Firmato elettronicamente)